UNIONE EUROPEA
FEASR

GRUPPO DI AZIONE LOCALE "ERNICI SIMBRUINI"
PROGRAMMA LEADER 2007/2013
ASSE IV

P.S.L approvato con Det. A0610 del 01/02/2011

Avviso pubblico n. 12/2011 "Incentivazione di attività turistiche"
PSL "Civiltà rurale in Terra Ernica" - Mis. 4.1 3 313

PREMESSA

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007/2013)";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 e successive modificazioni e integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della giunta Regionale n. 359 del 15 maggio 2009, pubblicata sul s.o. n. 83 al BURL n. 19 del 21 maggio 2009, concernete l'approvazione del Bando Asse IV Leader per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) 2007/2013 da parte dei Gruppi di Azione Locale;

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini del 04/01/2011 che approva il testo definitivo del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato alla Regione Lazio;

VISTA la Determinazione del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio n. A0610 del 01/02/2011, con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale 2007/2013 del Gal Ernici Simbruini;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni che approva il Documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio";

VISTO il Regolamento Interno del GAL Ernici Simbruini;

VISTA la Deliberazione Regionale n. 283 del 17 giugno 2011 pubblicata sul s.o. n. 135 al BURL n. 25 del 07 luglio 2011, concernete l'approvazione del "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del P.S.R. 2007/2013";

VISTI i contenuti della Misura 4.1 3 313 " Incentivazione di attività turistiche";

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini del 10/08/2011 che approva il presente avviso pubblico;

Tutto quanto sopra visto e considerato si dà luogo al presente bando:

Il GAL Ernici Simbruini con sede legale a Torre Cajetani, in via Circonvallazione Lago Cerano, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Piano di Sviluppo Locale *Civiltà rurale in Terra Ernica* nell'ambito dell'asse IV - Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR), con il presente bando intende individuare i soggetti beneficiari per la realizzazione dei progetti di cui alla misura 4.1 3 313 "*Incentivazione di attività turistiche*". Tali **progetti dovranno essere esecutivi immediatamente cantierabili al momento della presentazione della domanda.**

Art. 1 Obiettivi

La strategia del GAL, punta allo sviluppo del turismo nell'area di propria pertinenza investendo sul prodotto inteso come "territorio e quello che ci si può fare" anche attraverso l'integrazione in una logica di sistema o attraverso la creazione di reti locali delle iniziative realizzate dai singoli operatori, anche attraverso integrazioni con il turismo dell'area circostante, ivi inclusa quello delle aree metropolitane circostanti. Si tenderà, quindi, a creare una rete di infrastrutture su piccola scala che possano contare anche sull'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione per valorizzare congiuntamente le risorse tipiche locali.

Gli obiettivi specifici che s'intende perseguire sono i seguenti:
- valorizzare le risorse locali;
- sviluppare il turismo di nicchia;
- realizzare e migliorare le infrastrutture a favore del settore turistico e agrituristico;
- sviluppare la commercializzazione dei servizi turistici;
- sostenere lo sviluppo di iniziative promozionali d'area;
- sviluppare il ricorso alle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni a fini turistici;
- realizzare servizi turistici mirati.

Art. 2 Ambito territoriale di intervento

Area di intervento del PSL: territorio dei comuni di Acuto, Alatri, Collepardo, Fiuggi, Guarcino, Torre Cajetani, Trivigliano e Vico nel Lazio che partecipano in qualità di soci al Gal.

Art. 3 Soggetti beneficiari

- Agenzie Provinciali per il Turismo (APT);
- Enti gestori siti natura 2000
- Organismi gestori dei progetti relativi alle "Strade dell'olio e del vino" (L.R. 21/2001)
- Partenariati pubblico e/o privati [1]
- Associazione di imprese agrituristiche
- Piccoli alberghi e pensioni (max 3 stelle) solo per l'intervento 4 dell'azione b)

Art. 4 Descrizione degli interventi

La misura è articolata in due distinte azioni di intervento:

AZIONE a) -*Creazione di infrastrutture su piccola scala*
L'azione prevede i seguenti interventi:
1) Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di punti di informazione turistica. Sono finanziabili esclusivamente le infrastrutture per le quali **sarà garantito** *un funzionamento adeguato* alle esigenze del territorio per il quale opera, secondo un piano delle attività adeguatamente motivato che sarà parte integrante del progetto presentato. Tali strutture dovranno comunque garantire, con la propria attività rivolta al pubblico, *la copertura di almeno l'80% dei giorni festivi e prefestivi dell'anno.* Tale limite può non essere rispettato per strutture che possono svolgere esclusivamente un'attività a carattere necessariamente stagionale.

[1]Per partenariati pubblico e/o privato si intendono quelli formalmente costituiti e dotati di personalità giuridica di diritto privato

2) Realizzazione di segnaletica turistica. Sono ammissibili a contributo interventi riguardanti la realizzazione di reti complete di segnaletica turistica specificatamente finalizzate. La completezza della rete deve intendersi territoriale e/o tematica.

AZIONE b) - *Infrastrutture ricreative per l'accesso alle aree naturali con servizi di piccola ricettività*
L'azione prevede i seguenti interventi:
1) individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di itinerari tematici (cultura, storia, natura, enogastronomia), percorsi attrezzati (escursionismo, ippoturismo, birdwatching, trekking, mountain bike, orienteering, sci di fondo, canoa, roccia), piste ciclabili;

2) Realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di strutture per l'accesso ad aree naturali e per servizi di piccola ricettività (ostelli, rifugi, bivacchi, aree di sosta per campeggio, area attrezzate per camper, aree pic-nic, punti sosta, punti esposizione);

3) Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di centri visita ed ecomusei. Sono finanziabili esclusivamente le infrastrutture per le quali sarà *garantito un funzionamento adeguato alle esigenze del territorio* per il quale opera, secondo un *piano delle attività adeguatamente motivato che sarà parte integrante del progetto presentato. Tali strutture dovranno comunque garantire, con la propria attività rivolta al pubblico, la copertura di almeno l'80% dei giorni festivi e prefestivi dell'anno.* Tale limite può non essere rispettato per strutture che possono svolgere esclusivamente un'attività a carattere necessariamente stagionale.

4) Investimenti finalizzati alla qualificazione di **strutture ricettive** di piccole dimensioni.

Art. 5 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
a) opere edili per la ristrutturazione di immobili.
b) altre opere edili:
- opere per interventi minimali finalizzati alla realizzazione, ripristino o adeguamento di percorsi e piste, aree sosta e parcheggi (massimo 10 posti auto). Tali interventi afferiscono a opere di sistemazione della sede viabile, massicciate, muri a secco, ponti, ponticelli, passerelle, gradini, piccoli consolidamenti di scarpate;
- staccionate di sostegno o delimitazione;
- realizzazione di strutture per il rifornimento d'acqua per persone e animali quali fontane con o senza abbeveratoio e relative tubazioni;
- capanni attrezzati per l'osservazione della fauna e dei relativi camminamenti e schermature;
- recupero delle aree degradate pertinenti le aree di intervento;
- sistemazione del contesto ambientale mediante opere di ingegneria naturalistica, potature di alberature, piantumazione di alberi e arbusti;
- attrezzaggio delle pareti naturali di roccia;
- realizzazione di barbecue.

c) acquisto e messa in opera di segnaletica e cartellonistica e arredi per punti sosta;
d) impiantistica per aree sosta e percorsi attrezzati;
e) acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e dotazioni;
f) spese per l'acquisto di attrezzature informatiche e telematiche funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nella presente misura;
g) acquisto di mezzi per il trasporto di persone qualora essenziale all'attività intrapresa;
h) spese generali nei limiti del 25%:
- progettazione e direzione lavori (massimo 10%),
- consulenze,
- studi di fattibilità;
- introduzione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per servizi di teleprenotazione e di e-commerce;
- ideazione e realizzazione di marchi turistici d'area e relativi disciplinari;
- ideazione e realizzazione di card turistiche;
- realizzazione di educational tour;
- realizzazione di materiale promozionale d'area;
- acquisto di spazi su riviste turistiche specializzate;
- partecipazione a fiere.

Non sono ammessi le seguenti spese:

- **nuove costruzioni;**
- **acquisto terreni e fabbricati.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss.mm.ii..

L'**IVA** ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, non è ammissibile al contributo del FASER. Il costo dell'IVA, solo per i soggetti privati, può costituire una spese ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati.
Nel caso che tale imposta possa essere recuperata, anche per le aziende che hanno optato per il regime forfetario, non potrà essere considerata ammissibile.

In particolare, in base all'art. 71, comma 3, del Reg. (CE) n. 1698/2005, *non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese*:
a) IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (direttiva modificata da ultimo dalla Direttiva 2004/66/CE G.U.L. 168 del 1.05.2004 pag. 35);
b) interessi passivi, fatto salvo il paragrafo 5;
c) acquisto di terreni per un costo superiore al 10 % del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata.
La spesa per interessi passivi non è ammissibile, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, paragrafo 5, dove viene indicato che il contributo del FEARS può essere concesso in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto.
d) i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), nel caso di leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e programmi informatici;

e) l'acquisto di diritti di produzione agricola, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora. Tuttavia, in caso di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ai sensi dell'art. 20, lettera b, punto VI del Reg. (CE) n. 1698/2005, le spese per l'acquisto di animali possono costituire spesa ammissibile;

f) investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso.

Art. 6 Requisiti e condizioni di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità sono: localizzazione degli immobili all'interno del territorio del Gal Ernici Simbruini, coerenza dell'intervento con le finalità e gli obiettivi del PSL, interventi su beni di proprietà del destinatario e/o nella sua piena disponibilità, investimenti che non hanno già beneficiato di altri finanziamenti pubblici, previsti da normative regionali, comunitarie e statali, investimenti con valenza interterritoriale e ricaduta sull'intero territorio del Gal.

Art. 7 Periodo di ammissibilità delle spese.

Non potranno essere ammesse a finanziamento spese relative ad investimenti realizzati od iniziati prima della presentazione della domanda di aiuto, né investimenti che al momento della concessione dell'aiuto già beneficiano di altri contributi previsti da normative comunitarie, regionali e statali.

Nel Provvedimento di Concessione verrà indicata la tempistica di realizzazione ed il termine entro il quale i lavori dovranno essere ultimati.

Art. 8 Modalità di presentazione delle domande

COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE
Il beneficiario può presentare la domanda di aiuto previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale.
La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL.

Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari AGEA ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237 rispettivamente del 20/4/05 e del 6/4/2007.
I beneficiari possono costituire o aggiornare il fascicolo presso un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), presso l'Organismo Pagatore AGEA o presso la Regione (Settori Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio), secondo le procedure del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) per l'acquisizione della documentazione e la validazione dei dati.
Il soggetto incaricato provvederà alla archiviazione e protocollazione della documentazione acquisita per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, comunicando all'Organismo Pagatore il luogo ove tale documentazione è custodita.

I soggetti che conferiscono il mandato scritto devono costituire il fascicolo presso la struttura prescelta, con l'impegno a fornire informazioni e documenti completi e veritieri utili alla loro identificazione con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO
Successivamente alla costituzione/aggiornamento del fascicolo il soggetto interessato presenta, per ciascuna delle misure/azioni/tipologie cui intende aderire, la **domanda di aiuto** nei termini prescritti dal presente bando.
La **compilazione della domanda** di aiuto avviene utilizzando la procedura **informatica** messa a disposizione dall'OP AGEA nell'ambito del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), presso la struttura ove è stato costituito il fascicolo aziendale, in cui il richiedente esplicita la volontà di accedere alle provvidenze cui si riferisce la domanda e deve contenere tutte le informazioni in questa richieste.
La domanda, una volta compilata ed inoltrata telematicamente (**rilascio informatico**), va stampata e sottoscritta; unitamente al progetto deve essere **trasmessa al GAL** al quale dovrà pervenire entro e non oltre i **due giorni dal rilascio informatico.**
La domanda di aiuto in formato cartaceo e, ove presenti, le relative dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 devono essere sottoscritte, **a pena di irricevibilità**, secondo le modalità previste dall'art. 38 del medesimo DPR e presentate secondo quanto previsto dal presente bando.
Le domande di aiuto potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente bando e fino al termine stabilito nel bando stesso.
Per tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione e sino alla data di scadenza di presentazione delle domande, il soggetto richiedente è tenuto a presentare una nuova domanda. In questo caso, il richiedente potrà fare riferimento alla documentazione già presentata nella prima domanda.
La domanda deve essere corredata dei documenti specificati nel presente bando. **Tutti i documenti, amministrativi e tecnici, a corredo di ciascuna domanda di aiuto devono essere presenti nel fascicolo di domanda in originale** o copia conforme e prodotti su richiesta del GAL che ne cura la verifica di completezza e di conformità.

ISTRUTTORIA DOMANDA DI AIUTO
Il GAL è responsabile della ricezione, protocollazione, controllo amministrativo e approvazione delle domande di aiuto presentate dai beneficiari.
Il GAL cura le comunicazioni ai beneficiari in base a quanto stabilito dalla Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni.
L'istruttoria delle domande di aiuto avviene previa nomina, da parte del GAL, del tecnico libero professionista scelto tenendo conto della materia specifica da trattare.
Il controllo amministrativo sulle domande di aiuto consiste nelle seguenti attività:

- *ricevibilità:* verifica che la domanda di aiuto sia stata presentata nei tempi previsti e che sia completa di tutta la documentazione stabilita nel bando. Non sono ritenute ricevibili le domande:
    - presentate in data antecedente a quella prevista, ovvero oltre i termini stabiliti;
    - non compilate con le modalità previste;
    - presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
    - prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido;
    - prive della documentazione richiesta;
    - diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN.

Al termine dell'esame di ricevibilità il Direttore Tecnico del GAL redige un elenco delle domande di aiuto ricevibili, che passano alla fase successiva di ammissibilità e un elenco delle domande di aiuto non ricevibili, specificandone i motivi, per le quali il GAL ne darà comunicazione al beneficiario interessato.

- *ammissibilità:* tutte le domande di aiuto ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011 volti alla verifica:
    - dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
    - della conformità ai criteri di selezione fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;.
    - della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e nazionale e dal Programma di Sviluppo Rurale;
    - della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
    - dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000;
    - dell'immediata cantierabilità del progetto.

Il GAL, per le operazioni connesse ad investimenti, valuta l'opportunità di effettuare un sopralluogo preventivo presso il soggetto richiedente l'aiuto al fine di verificare la situazione ex ante. La decisione di non effettuare il sopralluogo preventivo e i relativi motivi formano oggetto di verbalizzazione. Le istruttorie relative ai progetti saranno definite entro e non oltre novanta (90) giorni dalla data ultima di presentazione delle relative domande di aiuto. In presenza di richieste di integrazioni da parte del GAL, i termini di cui sopra vengono sospesi e riprendono a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni stesse. Per ogni singolo progetto ammesso o non ammesso a finanziamento sarà redatto un rapporto istruttorio che prevede almeno i seguenti punti:

- notizie generali riguardanti il richiedente; breve descrizione del progetto; categorie di attività previste, con i relativi costi; quantificazione del punteggio assegnato in base ai criteri di selezione; quantificazione degli indicatori; giudizio di ammissibilità o di esclusione in base ai criteri di ammissibilità previsti nel bando; contributo concedibile (solo per progetti ammessi); tempi di realizzazione (solo per progetti ammessi).

Al termine dell'esame di ammissibilità il Direttore Tecnico del GAL redige e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione un elenco concernente:

- le domande di aiuto presentate;
- la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- le domande di aiuto non ammissibili, specificandone sinteticamente i motivi.

Per tutte le domande ai aiuto pervenute il GAL provvede a comunicare i risultati dell'istruttoria ai beneficiari interessati. L'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione del GAL approva l'elenco di cui sopra è trasmesso alla Regione ed è pubblicato sul sito internet del GAL con le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA. Il GAL provvede ad inserire nel SIAN gli esiti dell'istruttoria delle domande di aiuto dei beneficiari e registra l'attività svolta su apposito verbale che conserva nel fascicolo della domanda di aiuto.

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

Per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili il GAL notifica ai beneficiari interessati, a firma del rappresentante legale, il **provvedimento di concessione.** nel quale saranno dettagliati gli obblighi a cui dovrà ottemperare a fronte della agevolazione accordata, ivi compresi quelli connessi alle azioni informative e pubblicitarie.
Il provvedimento di concessione deve essere sottoscritto, per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato.

Il destinatario ha l'obbligo di inoltrare richiesta al Consiglio di Amministrazione del GAL rispetto ad eventuali varianti al progetto approvato. Qualunque modifica al progetto approvato ed il mancato rispetto del termine ultimo di conclusione degli interventi previsto nel bando potranno causare la revoca del contributo ed il conseguente recupero dell'anticipo eventualmente concesso, ferma restando la possibilità in sede di accertamento finale di accogliere varianti realizzate senza previo consenso nei limiti della normativa vigente e purché siano fatti salvi gli obiettivi del progetto approvato. In ogni caso la variante non può comportare un aumento della spesa ammissibile e del contributo concesso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

In conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni e alle disposizioni di cui alla DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere corrisposti anticipi ai beneficiari delle misure ad investimento. L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della **domanda di pagamento.** Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o

assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso; le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore AGEA, con le modalità e la modulistica stabilite con la Circolare AGEA n. 27 del 14/07/2010.
AGEA, sulla base del principio generale esposto dall'art. 9 del Reg (CE) n. 2220/1985, secondo il quale "L'organismo competente non accetta o chiede di sostituire una cauzione che, a suo giudizio, sia inadeguata o insoddisfacente o non offra una garanzia per un sufficiente periodo di tempo":

- non accetta garanzie rilasciate da alcuna Società Finanziaria, in linea con quanto previsto dalla Legge10 giugno 1982, n. 348;
- ha reso noto che sono al momento escluse dal prestare garanzie in favore di AGEA le seguenti imprese assicuratrici: SIC confluita nella ATRADIUS Credit Insurance N.V. - C.F. 12480730154; MILANO Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00957670151; La NAZIONALE confluita in MMI ASSICURAZIONI S.p.A. - C.F. 00914930581; LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00436950109.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni l'Organismo Pagatore AGEA, sulla base delle autorizzazioni predisposte dal GAL, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato.

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO
L'erogazione di pagamenti in acconto, riferiti a stati di avanzamento dei lavori (SAL) per attività parzialmente eseguite, viene effettuata in base alle disposizioni stabilite dalla Regione Lazio con la DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO
Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spese sostenuta e in base alle disposizioni stabilite dalla Regione Lazio con la DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO
Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento consiste nelle seguenti attività:

- *ricevibilità*: verifica che la domanda di pagamento sia completa di tutta la documentazione stabilita;
- *ammissibilità*: tutte le domande di pagamento ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011.

I controlli amministrativi sulla domanda di pagamento dell'anticipo comprendono in particolare la verifica:

- della conformità dell'operazione presentata con l'operazione per la quale è stata presentata e approvata la relativa domanda di aiuto;
- della conformità della polizza fideiussoria presentata dal beneficiario;
- della validità del codice IBAN inserito nella domanda.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento degli acconti e del saldo comprendono in particolare la verifica:

- della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- della realtà della spesa oggetto della domanda;
- della conformità dell'operazione presentata / completata con l'operazione per la quale è stata presentata e approvata la relativa domanda di aiuto.

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento degli acconti e del saldo riguarda tutta la documentazione presentata, in particolare i documenti probatori delle spese sostenute dai beneficiari (fatture quietanziate, ecc.). I beneficiari hanno l'obbligo di esibire al tecnico incaricato dell'accertamento gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto il timbro di annullamento. Il controllo amministrativo è effettuato dal GAL sul 100% delle domande di pagamento pervenute e comprende almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (visita in situ), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 del Reg. (UE) 65/2011, per verificare la realizzazione dell'investimento stesso.

Art. 9 Documentazione per la presentazione delle domande

Congiuntamente alla documentazione sotto indicata, bisogna allegare alla domanda di aiuto il **Fascicolo di Misurazione** scaricabile sul sito internet del GAL www.galernicisimbruini.it

A) Documentazione amministrativa:

Nel caso di ***soggetti privati:***

- certificazione antimafia, ove prevista, nei modi e nei termini stabiliti dal Decreto Legislativo 08.08.1994 n. 490 e dal D.P.R. 03.06.1998 n. 252 e successive integrazioni e modificazioni;
- certificato di iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A, nell'apposita sezione, con data non antecedente ai sei mesi precedenti alla data di presentazione, della domanda e partita IVA;
- certificato di iscrizione alla gestione previdenziale dell' INPS;
- per le imprese con lavoratori subordinati, Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e previsto dalla legge 248/05 art. 10 comma 7. Qualora tale documento non sia ancora disponibile, va prodotta l'attestazione della richiesta di tale documento con il relativo codice identificativo pratica; il DURC sarà, in questo caso, necessario per aver titolo all'eventuale erogazione del contributo;
- dichiarazione, per le imprese con dipendenti, attestante l'integrale applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di settore;
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti in progetto, di ulteriori aiuti pubblici;
- dichiarazione di non aver beneficiato di ulteriori aiuti pubblici in regime *de minimis* o viceversa di aver beneficiato di altro contributo in regime *de minimis* specificandone l'importo e la data di concessione;
- dichiarazione del tecnico progettista, a firma congiunta del soggetto richiedente il contributo, con la quale si evidenziano le eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri necessari, in termini di legge, alla realizzazione del progetto;
- documentazione relativa alle eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri come evidenziati nella dichiarazione di cui al punto precedente;
- copia del documento di identità del tecnico progettista e del soggetto richiedente il contributo;
- bilancio dell'esercizio immediatamente precedente alla presentazione della domanda; in caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente con evidenziazione del fatturato dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.
Il titolare della domanda di contributo ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, in luogo della documentazione richiesta.

Nel caso di **forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone** è necessario inoltre produrre:

- deliberazione dell'organo competente con la quale:
  - si approva il progetto ed il quadro economico dell'intervento;
  - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
  - si assumono gli impegni specificati nella domanda di aiuto e si impegna a rispettare ogni prescrizioni relativa;
  - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
- atto costitutivo e statuto;
- bilancio dell'esercizio immediatamente precedente alla presentazione della domanda; in caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente con evidenziazione del fatturato dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione di un documento che attesti che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che, a parere del certificatore, non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette.

Tale documento dovrà essere sottoscritto:

- da società di revisione dei bilanci nel caso in cui l'impresa disponga di bilanci certificati;

ovvero

- dal presidente del collegio sindacale se presente nell'ambito degli organi societari;

ovvero

- dal revisore contabile iscritto all'apposito registro nei rimanenti casi.

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda stessa. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Per **gli investimenti in immobili** si dovrà inoltre produrre:

- titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo;
- visure catastali degli immobili interessati;
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili;
- autorizzazione del proprietario ad eseguire le opere nel caso di immobili posseduti dal richiedente in comproprietà o a titolo diverso dalla proprietà;
- nel caso di interventi che si sviluppano in senso lineare, quali percorsi attrezzati e itinerari tematici, ecc. è necessario, anche per i tratti non interessati direttamente dalla realizzazione di interventi ma funzionali alla funzionalità stessa dell'intervento, avere la disponibilità alla fruibilità pubblica.
- nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed idoneità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.

B) Documentazione tecnica

- *relazione generale* descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte adoperate e, tenuto conto in particolare dell'art. 44 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 ", per gli investimenti immobiliari, gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell'immobile a conclusione delle opere previste nel progetto, la coerenza tra obiettivi, motivazioni e soluzioni, la coerenza e la compatibilità dell'intervento con la programmazione territoriale di riferimento (PSL);
- *piano finanziario* dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;
- *documentazione attestante la congruità dei costi:*
  - *computo metrico estimativo* nel caso di lavori, redatto sulla base dei prezziari regionali;
  - *elenco dei prezzi unitari* e/o eventuale *analisi dei prezzi e/o preventivi* redatti secondo le modalità previste dalle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 di cui alla DGR n. 412/08 e ss. mm.ii..

Per **gli investimenti in immobili** si dovrà inoltre produrre:

- *relazione tecnica di progetto;*
- *elaborati grafici*:
- *corografie* riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati in scala 1:25.000 e 1:10.000 su C.T.R.;
- *planimetrie, sezioni, prospetti e particolari costruttivi, disegni quotati*, in scala idonea, per una completa e chiare lettura degli interventi previsti ante e post opera;
- *cartografia* della pianificazione territoriale di interesse;
- *relazioni specialistiche*, studi ed indagini preliminari eventualmente necessarie;
- *mappe catastali* in scala con delimitazione delle particelle e/o delle unità immobiliari interessate dagli interventi;
- *cronoprogramma* dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi.
  Anche se non oggetto di finanziamento dovranno essere riportate anche tutte le spese relative agli interventi manutentivi necessari per garantire la piena conservazione ed efficienza degli investimenti finanziati col presente bando;
- *attestazione del progettista* di immediata cantierabilità del progetto, controfirmata dal soggetto richiedente ai sensi dell'art. 9 delle disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio;
- *rilievo fotografico* ante operam con l'indicazione dei punti di rilevazione fotografica riportati in planimetria.
- *copia delle concessioni*, autorizzazioni, permesso di costruire o, in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni della denuncia inizio attività (DIA e Super DIA) assentita e, per gli interventi ricadenti nei siti natura 2000, nelle aree naturali protette e nei parchi regionali e nazionali, il parere favorevole dell'Ente Gestore.

Documentazione specifica per azione

1. Per l'azione A1 una relazione approfondita riguardante gli obiettivi specifici che la struttura si da, con il dettaglio del territorio e dei campi che intende coprire, sottoscritta, per impegno, dal richiedente. La relazione dovrà comprendere un cronoprogramma dell'attività annuale e comprensivo degli orari di apertura giornalieri che dovrà soddisfare i criteri esplicitati.
2. Per l'azione A punto 2 e B punti 1 e 2 qualora gli interventi previsti rientrino, direttamente o indirettamente, in attività ordinariamente di competenza di specifici enti non chiamati ad esprimere pareri o rilasciare autorizzazioni, il beneficiario dovrà allegare un'apposita dichiarazione dell'ente medesimo dal quale si evinca che l'intervento suddetto rientra nella sua strategia di sviluppo.
3. Per l'azione B punto 1, qualora gli itinerari o i percorsi attrezzati interessino proprietà private appartenenti a soggetti non rientranti tra i richiedenti l'aiuto, dovrà essere allegata la documentazione attestante la disponibilità del privato a consentire il libero accesso all'infrastruttura realizzata e alla sua corretta fruizione ed a consentire la realizzazione degli interventi manutentivi necessari.
4. cartografia georeferenziata: per gli interventi relativi all'azione A2 e B1 che si caratterizzano per uno sviluppo lineare e/o per una collocazione decentrata e distante dalle aree urbane e dalla viabilità principale, le sole planimetrie riportanti la localizzazione degli interventi devono essere fornite anche su supporto informatico, ovvero in formato SHAPE (*SHP), oppure in ARC-INFO o ArcGIS con sistema di coordinate (UTM33 ED50). Per i percorsi attrezzati e le piste ciclabili deve essere fornito anche il rilievo del tracciato utilizzando il GPS in modalità cinematica rispettando i seguenti parametri: errore massimo 5 mt.; frequenza di rilievo 2 s; numero minimo di satelliti ricevuti 5. In modalità statica per almeno 1 minuto andranno rilevati i punti notevoli esistenti lungo i percorsi (aree sosta, punti panoramici, fontane, punti informativi, strutture ricettive, emergenze ambientali e storico-culturali, bivi, elementi morfologici, ecc.);

Per la presentazione della documentazione inerente investimenti materiali e immateriali da parte di privati (elaborati progettuali, preventivi, ecc.) oltre a quanto espressamente previsto nel presente bando avviso si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

Art. 10 - Termini per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto cartacea, con i relativi allegati, deve pervenire al GAL Ernici Simbruini**,** entro le ore 13:00 del secondo giorno successivo al "rilascio informatico", quest'ultimo consentito entro la **data di scadenza del bando**, che è fissata per il giorno **07/11/2011**.
Il plico chiuso contenente la domanda ed i relativi allegati deve riportare esternamente:

- il nominativo/denominazione sociale del mittente
- la dicitura "**Avviso pubblico n. 12/2011: Incentivazione di attività turistiche**"

Il plico chiuso può essere consegnato al GAL (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle 13:00) a mano o tramite posta raccomandata A/R. (farà fede il timbro di partenza della posta) al seguente indirizzo:

GAL "Ernici Simbruini", Località Pitocco (edificio ex stazione STEFER, adiacente SS 155), 03010 Vico nel Lazio (Fr).

Il presente bando sarà affisso presso:

- la sede operativa del GAL;
- sito internet del GAL www.galernicisimbruini.it
- gli albi pretori degli Enti pubblici facenti parte del GAL (Comuni, Comunità Montana ed Ente Parco), le sedi dei soci privati aderenti all'Associazione;
- sul sito internet delle Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it.

Art. 11 - Agevolazioni previste e risorse finanziarie

Il sostegno è concesso nella forma di contributo a fondo perduto fino al 50% del costo ammissibile essendo i beneficiari soggetti privati.
I partenariati pubblico-privati che si propongono quali beneficiari degli aiuti di cui al presente bando hanno accesso a tassi di contribuzione equivalenti a quelli previsti per i privati.
Nel caso di aiuti concessi in forza della presente misura che costituiscono aiuti alle imprese si applica il regolamento *de minimis* n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato pubblicato sulla GUUE l. 379 del 28.12.2006 o agli aiuti di importanza minore. Il beneficiario è tenuto a comunicare al GAL altri

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano,Torre Cajetani (FR)
Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR),
Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it
C.F.92035790606

eventuali finanziamenti pubblici percepiti nell'arco dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.
In ogni caso non può essere concesso un contributo inferiore al 20% del costo totale dell'investimento.

Sono fissati i seguenti massimali di investimento, riferiti al costo totale ammissibile:

- per gli interventi di cui all'azione a) 150.000 euro;
- per gli interventi di cui all'azione b) 300.000 euro;

In ogni caso per gli interventi che saranno realizzati in aree ricadenti nell'ambito del sistema regionale delle aree protette è fissato un massimale di 150.000 euro per operazione, riferito al costo totale dell'investimento.
I livelli di aiuto massimi erogabili sono distinti in funzione della tipologia di investimento e del territorio di intervento, secondo quanto di seguito riportato:

	Intensità dell'aiuto (%)	**Massimale**
Azione A		
Soggetti privati	dal 20 al 50	150.000
Azione B		
Soggetti privato	dal 20 al 50	300.000
Aree protette soggetti privati	dal 20 al 50	150.000

I pagamenti sono effettuati secondo le modalità di erogazione stabilite nel documento "Disposizioni Operative per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss. mm..

Intensità di spesa pubblica
*La **partecipazione del*** **FEARS** è pari al 44% della spesa pubblica.

Il contributo pubblico totale messo a bando è di Euro **1.982.511,90** (Piano Finanziario del PSL "Civiltà rurale in Terra Ernica" per la mis. 4.1 3 313).
Resta inteso che qualora la Regione Lazio provveda a disimpegnare parte delle risorse finanziarie previste dal PSL del GAL degli Ernici Simbruini o comunque a ridurle, diminuendo così l'ammontare complessivo di cui sopra, il GAL si riserva di ridurre in eguale misura l'importo del contributo erogabile.

Art. 12 Criteri di valutazione

I criteri di selezione concernenti le priorità in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nelle graduatorie di ammissibilità sono:

I criteri di valutazione sono i seguenti:	**PUNTEGGIO**
1. interventi realizzati in via prevalente in area D	**10**
2. interventi realizzati in via prevalente in area C	**5**
3. interventi realizzati in aree ricadenti all'interno del sistema delle aree protette della Regione Lazio	**20**
4. investimenti con spese generali inferiori al 10%	**10**
5. investimenti che prevedono l'introduzione di nuove tecnologie (energie rinnovabili, bioarchitettura ecc.)	**25**
6. giovani	**30**

Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Art. 13 Modalità di rendicontazione della spesa e ricorsi.

La rendicontazione della spese avviene secondo quanto previsto dalla DGR. n. 412/2008 e ss. mm. ii. e dal Manuale di attuazione asse IV.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie presso la sede operativa del GAL, gli interessati potranno inoltrare apposita istanza di revisione, rivolgendola agli uffici del GAL. Avverso le graduatorie di cui al punto 12 del presente Bando, è comunque ammesso ricorso presso gli organi competenti.

Art. 14 Procedure di attuazione

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento **DGR 412/2008 e successive mm. e ii.** "Disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", predisposto dall'Amministrazione, con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

Art. 15 Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia alla Deliberazione Giunta Regionale 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni che approva il documento "Disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.
Le disposizioni di cui al presente bando possono essere modificate ed integrate con provvedimento.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico del Gal.

Prot. GAL 116/U
Vico nel Lazio, 28/09/2011

Il Presidente
Giovanni Rondinara